



Castel Ivano Incontri



Sistema Culturale Valsugana Orientale



Consorzio
B.I.M. Brenta



Comune di
Ivano Fracena

FINANZIARIA
VALSUGANA spa



Provincia Autonoma
di Trento

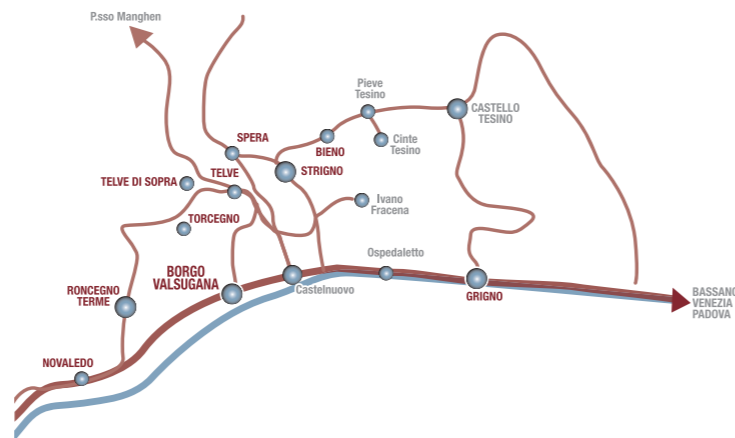


FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO

Informazioni:

Sistema Culturale Valsugana Orientale
www.valsuganacultura.it > tel. 0461754052

Castel Ivano
www.castelivano.it > tel. 0461763432



SPAZIO KLIEN
BORGO VALSUGANA

CASTEL IVANO
IVANO FRACENA

Martedì - domenica 10 12 / 16 19
CHIUSO IL LUNEDÌ

INGRESSO 1 EURO

MITOLOGIA DEL LEGNO

25 LUGLIO > 29 AGOSTO 2010

7 ARTISTI IN MOSTRA
TRA **BRENTA** E **CISMON**

SPAZIO KLIEN BORGO VALSUGANA
CASTEL IVANO IVANO FRACENA

A CURA DI FIORENZO DEGASPERI
EVITTORIO FABRIS

Inaugurazione
DOMENICA 25 LUGLIO

SPAZIO KLIEN
BORGO VALSUGANA > ore 10



CASTEL IVANO
IVANO FRACENA > ore 12

La mostra proseguirà fino
al 29 agosto

Venerdì 1 ottobre 2010
si svolgerà a Castel Ivano, in
collaborazione con il progetto
La via del legno, una giornata di
approfondimento dal titolo
**"Il legno: leggenda, arte,
tecnica"**, a cura di Fiorenzo
Degasperì e Remo Tomasetti del
Centro di documentazione del
lavoro nei boschi con la presenza
di esperti del settore ligneo,
archeologi, scultori, liutai,
storici dell'arte.

Informazioni:

**Sistema Culturale
Valsugana Orientale**
www.valsuganacultura.it
tel. 0461754052

Castel Ivano
www.castelivano.it
tel. 0461763432

MITOLOGIA DEL LEGNO 7 ARTISTI IN MOSTRA TRA BRENTA E CISMON

Sette artisti che operano lungo le acque del torrente Brenta e del suo affluente principale, il Cismon, si ritrovano a dialogare con le antiche pietre di due spazi espositivi che hanno fatto la storia e stanno facendo la cronaca dell'arte in Valsugana: Spazio Klien a Borgo Valsugana e Castel Ivano a Ivano Fracena. Silvio Alchini, Alessandro Fontanari, Giuliano Orsingher, Carlo Scantamburlo, Simone Turra, Toni Venzo, Paolo Vivian narrano, attraverso il legno, il loro rapporto con il mondo e con l'anima. Il primo spazio, inserito nell'antico convento delle Clarisse, ospita alcune delle opere degli artisti tese a formare il momento della documentazione della loro presenza nel territorio. Per questo, a fianco dei lavori, saranno presenti dei video, delle foto che li riprendono durante il lavoro, una documentazione cartacea dei loro percorsi. Uno spazio sarà dedicato a ricordare l'attività di Silvio Alchini, valente e provetto scultore di Fiera di Primiero, testimone dei cambiamenti artistici degli anni Settanta e Ottanta. A Castel Ivano le sale ospiteranno delle piccole personali dei sette artisti mentre diverse opere occuperanno lo spazio esterno dialogando con la storia stessa del castello. Ci accompagneranno nel viaggio attraverso i sette artisti in mostra la presenza discreta delle sculture lignee presenti al Castello e datate dal Quattrocento fino al Seicento.

MITOLOGIA DEL LEGNO LA SCULTURA LIGNEA IN VALSUGANA ORIENTALE TRA XVII E XX SECOLO

Gli itinerari sul territorio si propongono di far conoscere ad un vasto pubblico tutta una serie di opere d'arte di pregevole fattura normalmente poco conosciute o del tutto sconosciute. In Valsugana, come del resto in altre valli del Trentino, la maggior parte della produzione artistica plastica del passato, vale a dire fino alla metà del XX secolo, è di carattere sacro o comunque legata alla devozione popolare. Dalla seconda metà del XVII secolo fino al XIX secolo, gli altari lignei, a volte anche molto pregevoli, ma facile preda di parassiti e soggetti a rapido deterioramento, sono sostituiti con modelli lapidei, ritenuti più eleganti, imponenti e duraturi. Nell'Ottocento si assiste però ad un fenomeno inverso: arrivano in Valsugana le opere del meranese Giovanni Pendl il Vecchio e di scultori gravitanti attorno all'Accademia di Monaco a cui fa seguito dopo il 1872 la produzione di scultori e intagliatori gardenesi (Ferdinando e Domenico Demetz, Francesco Tavella, Giuseppe Obletter, Giuseppe Moroder, Ferdinando Perathoner) le cui opere vengono spesso commissionate per arredare le chiese locali o rimpiazzare le opere perdute nel primo conflitto mondiale. Nel primo dopoguerra alla dominante produzione gardenese si affianca quella di alcuni laboratori artistici trentini, come ad esempio quello di Bazzanella e Battisti di Sover. L'innegabile successo che questo genere di scultura ha avuto nelle nostre popolazioni, e non solo, è probabilmente dovuto all'aspetto mimetico di queste opere e al loro carattere popolare.

ITINERARI

NOVALEDO

Parrocchiale di Sant'Agostino - aperta tutti i giorni.
Opere di: Bottega di Ferdinando Demetz; Ferdinando Stuflesser; Fiorenzo Bazzanella; Carlo Pancheri.

RONCEGNO

Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo - aperta tutti i giorni.
Opere di: Bottega dei Demetz, Carlo Boninsegna; Osvaldo Moroder, Giovanni Pendl; Scultore veneto del XVIII secolo.

TORCEGNO

Parrocchiale dei Santi Bartolomeo e Andrea - aperta su richiesta, tel. 0461.760857, cell. 3337319872.
Opere di: Intagliatore fiemmesese del XVIII secolo; Ferdinando Demetz de Furdenan. Oratorio dei Santi Rocco e Antonio - aperta su richiesta tel. 0461.760857, cell.3337319872.
Opere di Carlo Pancheri *senior e junior*.

TELVE DI SOPRA

Parrocchiale di San Giovanni Battista - aperta tutti i giorni.
Opere di: Bottega di Ferdinando Demetz; Intagliatore valsuganotto del XVIII secolo; Giuseppe Moroder Lusenberg; Giuseppe Obletter *senior*; Sigfrido Demetz. Chiesa di San Giovanni del Sassetto - aperta tutti i giorni.
Opere di: Sigfrido Demetz e Vincenzo Demetz Figlio.

TELVE

Parrocchiale dell'Assunta - aperta tutti i giorni.
Opere di: Bottega dei Vinazer (Domenico); Giovanni Pendl; Giuseppe Moroder Lusenberg; Giuseppe Obletter *senior e junior*; Luigi Santifaller.

BORGO VALSUGANA

Pieve della Natività di Maria - aperta tutti i giorni dalle 8-12 e 14,30-17,30.
Georg Zanauer; Pietro Boninsegna; Giuseppe Cominelli; Giovanni Pendl; Francesco (Franz) Tavella; Leonardo Gaggia.

SPERA

Chiesa di Santa Croce o di Santa Apollonia - normalmente chiusa, telefonare alla sacrestana, sig.ra Maddalena Vesco: Tel. 0461 762761, cell. 3356882372.
Opere di: Scultore veneto bellunese del XVII secolo; Intagliatore trentino del XVII secolo; Melchiorre e Giovanni Zugna.

STRIGNO

Parrocchiale dell'Immacolata - aperta tutti i giorni.
Opere di: Intagliatore trentino del XVII-XVIII secolo, Giovanni Pendl, Domenico Demetz.

GRIGNO

Parrocchiale di San Giacomo - aperta tutti i giorni.
Opere di: Giuseppe (Josef) Moroder di Sonnenburg *senior*, Giuseppe Obletter *senior e junior*. Chiesa di Sant'Udalrico - normalmente chiusa, per la visita telefonare al parroco di Grigno: 0461 765109.
Opere di: Giuseppe Moroder *senior* di Sonnenburg.

BIENO

Parrocchiale di San Biagio - aperta tutti i giorni.
Opere di: Ferdinando Demetz e bottega; Felix Deflorian.



Tesino: nona edizione di “LUCI ED OMBRE DEL LEGNO” SIMPOSIO DI SCULTURA

Partirà lunedì 26 luglio nel Tesino la nona edizione del concorso internazionale di scultura su legno “Luci ed ombre del legno”. L'organizzazione è del Centro di Documentazione del Lavoro nei Boschi, con la collaborazione determinante dei Comuni del Tesino e Bieno e di alcuni altri enti.

Il concorso prevede la partecipazione di 24 artisti scultori del legno, provenienti dall'Italia, da vari paesi europei e da alcune nazioni extraeuropee, con alle spalle la partecipazione a importantissimi concorsi nazionali ed internazionali, e di 3 artisti locali, che si contenderanno il premio finale, riservato ai primi tre classificati, consistente in ben sei personali nel nord e centro Italia e la predisposizione di un catalogo. Tale premio sarà determinato da una giuria di esperti, tra cui Renzo Francescotti, affermato critico d'arte.

Gli artisti si cimenteranno tutti i giorni della settimana, che va dal 26 al 31 luglio, nell'arte della scultura nelle postazioni predisposte in grandi gazebo nei centri abitati di Castello, Pieve e Cinte Tesino e di Bieno, cercando di dimostrare la loro abilità artistica ricavando una scultura dalla lavorazione di un tronco di pino cembro della lunghezza di 1,8 m e del diametro di 45 centimetri.

Novità di quest'anno è la partecipazione (fuori concorso) di 5 studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Instambul, accompagnati da 4 loro professori.

Premiazioni: Sabato 31 luglio ad ore 17 nei Giardini di Via Dante a Castello Tesino, precedute dal concerto del Gruppo musicale “Antichi valori”